

2.3. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 settembre 1999 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n.6) emerge un fabbisogno di 3.663 miliardi; era stato di 942 miliardi nello stesso periodo del 1998.

La copertura del predetto fabbisogno ha visto:

- incassi per assunzioni di prestiti per 5.140 miliardi di cui 4.450 miliardi verso il sistema bancario, 533 miliardi per esigenze proprie e per il ripiano dei disavanzi pregressi nel settore sanitario, per ricavi da prestiti obbligazionari (533 miliardi) e 67 miliardi per anticipazioni di tesoreria;

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 1.477 miliardi a titolo di rate di ammortamento di mutui (1.324 miliardi), rimborso prestiti obbligazionari (32 miliardi) e restituzione di anticipazioni di tesoreria (121 miliardi),

Considerando anche i mutui assunti e rimborsati alla Cassa Depositi e Prestiti (indicati nel prospetto tra gli incassi e i pagamenti per altre partite finanziarie da settore statale), l'indebitamento complessivo è stato pari a 4.968 miliardi contro 1.612 miliardi del 1998.

Tabella. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)											
	Gennaio Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1997	1998	1999	98/97	99/98		1997	1998	1999	98/97	99/98
INCASSI CORRENTI	102.859	112.406	119.173	9,28	6,02	PAGAMENTI CORRENTI	95.500	102.662	110.323	7,50	7,46
Tributari	16.951	45.518	45.791	-	0,60	Personale in servizio	4.589	5.135	5.185	11,90	0,97
- Imposte dirette	4.157	4.208	9.143	1,23	-	Acquisto beni e servizi	2.671	2.949	3.130	10,41	6,14
- Imposte indirette	12.794	41.310	36.648	-	-11,29	Trasferimenti	86.047	92.218	99.455	7,17	7,85
Contributi sociali	0	0	0	-	-	-a Settore statale	12	41	35	-	-14,63
Vendita beni e servizi	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	110	200	-	81,82
Redditi da capitale	539	498	453	-7,61	-9,04	-a Sanità	71.309	75.985	81.483	6,56	7,24
Trasferimenti	85.172	66.249	72.742	-22,22	9,80	-a Comuni e Province	3.472	4.958	5.176	42,80	4,40
-da Settore statale	84.736	65.725	72.167	-22,44	9,80	-a altri Enti pubbl. consolidati	232	338	346	45,69	2,37
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	1.125	1.014	1.030	-9,87	1,58
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Famiglie	3.853	3.404	3.741	-11,65	9,90
-da Comuni e province	136	116	160	-14,71	37,93	-a Aziende di pubblici servizi	4.338	4.652	4.920	7,24	5,76
-da altri Enti pubbl. consolidati	24	27	29	12,50	7,41	-a Imprese	1.706	1.716	2.524	0,59	47,09
-da Enti pubbl. non consolidati	59	52	63	-11,86	21,15	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie	195	310	306	58,97	-1,29	Interessi	1.025	1.171	1.267	14,24	8,20
-da Imprese	22	19	17	-13,64	-10,53	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-	Altri pagamenti correnti	1.168	1.189	1.286	1,80	8,16
Altri incassi correnti	197	141	187	-28,43	32,62						

Segue tabella 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire) - Conto capitale

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1997	1998	1999	98/97	99/98		1997	1998	1999	98/97	99/98
INCASSI DI CAPITALI	5.208	5.541	6.322	6,39	14,09	PAGAMENTI DI CAPITALI	14.633	16.026	18.643	9,52	16,33
Trasferimenti	5.164	5.498	6.268	6,47	14,01	Costituzione di capitali fissi	2.879	2.993	3.206	3,96	7,12
-da Settore statale	4.805	5.159	5.963	7,37	15,58	Trasferimenti	10.874	12.185	14.493	12,06	18,94
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	24	58	79	-	36,21	-a Sanità	1.457	2.264	3.128	55,39	38,16
-da altri Enti pubbl. consolidati	16	18	20	12,50	11,11	-a Comuni e Province	2.606	2.576	3.437	-1,15	33,42
-da Enti pubbl. non consolidati	78	8	2	-89,74	-75,00	-a altri Enti pubblici consolidati	412	508	681	23,30	34,06
-da Famiglie, imprese, estero	241	255	204	5,81	-20,00	-a Enti pubblici non consolidati	1.143	1.210	1.265	5,86	4,55
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	1.150	1.287	1.413	11,91	9,79
Altri incassi di capitale	44	43	54	-2,27	25,58	-a Aziende di pubblici servizi	305	252	325	-17,38	28,97
						-a Imprese	3.801	4.088	4.244	7,55	3,82
						-a Estero	0	0	0	-	-
						Altri pagamenti di capitale	880	848	944	-3,64	11,32
PARTITE FINANZIARIE	1.058	1.281	1.724	-	34,58	PARTITE FINANZIARIE	2.839	1.482	1.916	-47,80	29,28
Riscossione crediti	287	308	390	-	26,62	Partecipazioni e conferimenti	353	320	325	-9,35	1,56
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	75	124	186	-41,51	50,00	-a Imprese ed estero	353	320	325	-9,35	1,56
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-						
-da Famiglie, imprese, estero	212	184	204	-13,21	10,87	Mutui ed anticipazioni	529	500	532	-5,48	6,40
Riduzione depositi bancari	0	281	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	771	692	1.334	-10,25	92,77	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Settore statale	771	692	1.334	-10,25	92,77	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	529	500	532	-5,48	6,40
TOTALE INCASSI	109.125	119.228	127.219	9,26	6,70	Aumento depositi bancari	970	0	200	-	-
SALDI (Avanzo +)						Altre partite finanziarie	987	662	859	-32,93	29,76
1. Disavanzo corrente	7.359	9.744	8.850			-a Settore statale	120	22	29	-81,67	31,82
2. Disavanzo in c/capitale	-9.425	-10.485	-12.321			-a Enti pubblici	0	0	0	-	-
3. DISAVANZO	-2.066	-741	-3.471			-a Famiglie, imprese, estero	867	640	830	-26,18	29,69
4. Saldo partite finanziarie	-1.781	-201	-192								
5. FABBISOGNO	-3.847	-942	-3.663			TOTALE PAGAMENTI	112.972	120.170	130.882	6,37	8,91

La forte crescita dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario è dovuta, prevalentemente all'introito del mutuo acceso dalla Regione Sicilia per circa 1.700 miliardi per ripiano di disavanzi di bilancio e dei mutui incassati dalle Regioni Veneto (944 miliardi) e Emilia e Romagna (400 miliardi) per ripiano disavanzi delle Aziende Sanitarie.

Si segnala, altresì, l'emissione da parte della regione Lazio di Buoni Ordinari Regionali per un importo di 530 miliardi circa.

La Cassa Depositi e Prestiti ha, invece, erogato mutui destinati per lo più all'edilizia sanitaria (954 miliardi).

Il finanziamento del Settore Statale a favore delle Regioni (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie) è aumentato del 10,3 per cento nei primi nove mesi del 1999, rispetto allo stesso periodo del 1998 (da 70.884 a 78.213 miliardi).

Le riscossioni (correnti e in conto capitale) non derivanti dal settore statale hanno registrato un incremento minimo (+0,6 per cento) a seguito della compensazione tra la diminuzione del gettito per IRAP (contabilizzato presso la Tesoreria statale in 22.773 miliardi nel 1999 in luogo di miliardi 27.906 nel 1998) e gli introiti per la nuova addizionale IRPEF, non ancora riscossa nei primi nove mesi del 1998, per la quale si sono avute contabilizzazioni presso la tesoreria statale per 4.470 miliardi. Prescindendo dal gettito IRAP e dall'addizionale IRPEF le altre imposte hanno subito, rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento del 3,6 per cento.

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuta una crescita pari a 3.916 miliardi.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria (81.483 miliardi per quella corrente e 3.128 per quella in conto capitale) registrano un aumento di miliardi 6.362 (+ 8,1%): quelli correnti sono originati da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere per 79.483 miliardi e da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni stimabile in circa 2.000 miliardi.

Significativo anche l'aumento dei trasferimenti (correnti e in conto capitale a favore dei Comuni (+ miliardi 1.079) e delle imprese e delle aziende di pubblici servizi (+ miliardi 1.305).

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, si è avuto nel terzo trimestre 1999 un aumento dei depositi bancari di circa 200 miliardi mentre le giacenze nei conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Statale (conto ordinario e risorse U.E.) sono diminuite dell'11,7 per cento (da 14.766 a 13.033 miliardi).

2.4. - LA SANITA'

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. 7 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni, di stime effettuate su informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Al riguardo si precisa che, alla data del 30 settembre 1999, rispetto ad un universo costituito da 196 Aziende sanitarie locali, 97 Aziende ospedaliere e 454 gestioni stralcio delle ex-unità sanitarie locali, sono risultati inadempienti 14 Aziende sanitarie, 5 Aziende ospedaliere e 74 gestioni stralcio.

Il citato conto evidenzia al 30 settembre 1999 un fabbisogno di 132 miliardi contro una disponibilità di 340 miliardi nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le entrate, l'incremento è imputabile essenzialmente (+6.362 miliardi, pari all'8,1 per cento) ai trasferimenti dalle Regioni (parte corrente ed in conto capitale) passati da 78.249 a 84.611 miliardi.

Sempre tra le entrate si segnala l'incremento di 937 miliardi delle riscossioni per vendite di beni e servizi riferite per lo più a rapporti con altre Aziende del comparto: tale incremento si riflette nei pagamenti per acquisto di beni da altri enti del settore pubblico

Tabella. 7 - SANITA': Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)											
	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1997	1998	1999	98/97	99/98		1997	1998	1999	98/97	99/98
INCASSI CORRENTI	78.080	82.394	89.123	5,53	8,17	PAGAMENTI CORRENTI	77.577	82.284	89.675	6,07	8,98
Tributari	0	0	0	-	-	Personale in servizio	31.706	30.229	30.774	-4,66	1,80
- Imposte dirette	0	0	0	-	-	Acquisto beni e servizi	43.066	48.944	55.476	13,65	13,35
- Imposte indirette	0	0	0	-	-						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	673	764	740	13,52	-3,14
Vendita beni e servizi	3.417	3.592	4.529	5,12	26,09	-a Settore statale	0	0	0	-	-
Redditi da capitale	8	21	123	-	-	-a Enti di previdenza	8	8	8	0,00	0,00
						-a Regioni	0	0	0	-	-
Trasferimenti	71.984	76.723	82.166	6,58	7,09	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
-da Regioni	71.309	75.985	81.483	6,56	7,24	-a Famiglie	665	756	732	13,68	-3,17
-da Comuni e province	212	205	300	-3,30	46,34	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	463	533	383	15,12	-28,14	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie	0	0	0	-	-						
-da Imprese	0	0	0	-	-	Interessi	169	278	160	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	2.671	2.058	2.305	-22,95	12,00	Altri pagamenti correnti	1.963	2.069	2.525	5,40	22,04

Segue tabella. 7 - SANITA': Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1997	1998	1999	98/97	99/98		1997	1998	1999	98/97	99/98
INCASSI DI CAPITALI	1.457	2.264	3.128	55,39	38,16	PAGAMENTI DI CAPITALI	1.551	2.194	2.840	41,46	29,44
Trasferimenti	1.457	2.264	3.128	55,39	38,16	Costituzione di capitali fissi	1.551	2.194	2.840	41,46	29,44
-da Settore statale	0	0	0	-	-	Trasferimenti	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Regioni	1.457	2.264	3.128	55,39	38,16	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	0	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
						-a Imprese	0	0	0	-	-
						-a Estero	0	0	0	-	-
						Altri pagamenti di capitale	0	0	0	-	-
PARTITE FINANZIARIE	0	160	132	-	-17,50	PARTITE FINANZIARIE	355	0	0	-	-
Riscossione crediti	0	0	0	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-						
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	0	160	132	-	-17,50	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	160	132	-	-17,50	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-
TOTALE INCASSI	79.537	84.818	92.383	6,64	8,92	Aumento depositi bancari	0	0	0	-	-
SALDI (Avanzo +)						Altre partite finanziarie	355	0	0	-	-
1.Disavanzo corrente	503	110	-552			-a Settore statale	0	0	0	-	-
2.Disavanzo in c/capitale	-94	70	288			-a Enti pubblici	0	0	0	-	-
3.DISAVANZO	409	180	-264			-a Famiglie, imprese, estero	355	0	0	-	-
4.Saldo partite finanziarie	-355	160	132								
5.FABBISOGNO	54	340	-132			TOTALE PAGAMENTI	79.483	84.478	92.515	6,28	9,51

Relativamente ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 2.000 miliardi per i primi nove mesi del 1999, contro i 1.900 miliardi del 1998.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per il personale (+ 1,8 per cento) e di quella per l'acquisto di beni e servizi (+ 13,3 per cento) che, risente oltrech  del ricordato riflesso dei rapporti di fornitura con altre Aziende del settore, anche dei maggiori oneri per liquidazione di disavanzi pregressi.

Da precisare, infine, che le disponibilit  liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 1.151 miliardi (le contabilit  speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 9.662 miliardi al 1  gennaio a 8.511 miliardi al 30 settembre 1999).

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province a tutto settembre 1999 sono stati forniti da tutte le Amministrazioni provinciali e da 7.806 Comuni (pari al 95,1 per cento della popolazione) su un totale di 8.103 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative ai corrispondenti dati del 1997 e 1998 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 800 miliardi (era stato di 196 miliardi nel 1998), che ha comportato un aumento dell'indebitamento con il sistema bancario con il quale si sono avute accensioni di prestiti per 3.163 miliardi e rimborsi per 2.363 miliardi (tabella n. 12).

Sempre con riferimento all'indebitamento degli Enti locali è da precisare che a partire dal 1999 - in applicazione dell'art. 28, comma 3, della legge n. 448 del 1998 ("patto di stabilità interno") - gli Enti locali possono provvedere all'estinzione anticipata alla pari dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti purché presentino al Ministero del Tesoro e alla stessa Cassa un piano quinquennale finalizzato alla riduzione del proprio stock di debito in rapporto al PIL.

L'ammontare delle estinzioni anticipate può valutarsi, alla data del 30 settembre 1999, in circa 1.000 miliardi, di cui 400 miliardi per il solo comune di Milano.

Tabella 8 – COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1997	1998	1999	98/97	99/98		1997	1998	1999	98/97	99/98
INCASSI CORRENTI	53.872	56.843	62.538	5,51	10,02	PAGAMENTI CORRENTI	58.028	58.047	62.305	0,03	7,34
Tributari	22.332	21.382	23.911	-4,25	11,83	Personale in servizio	19.590	19.227	19.469	-1,85	1,26
- Imposte dirette	3.482	1.192	971	-65,77	-18,54	Acquisto beni e servizi	22.628	24.662	27.014	8,99	9,54
- Imposte indirette	18.850	20.190	22.940	7,11	13,62						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	7.564	6.263	7.528	-17,20	20,20
Vendita beni e servizi	6.366	6.946	7.592	9,11	9,30	-a Settore statale	34	161	32	-	-80,12
Redditi da capitale	2.608	2.711	3.565	3,95	31,50	-a Enti di previdenza	0	20	10	-	-50,00
						-a Regioni	136	116	160	-14,71	37,93
Trasferimenti	21.948	25.178	26.849	14,72	6,64	-a Sanità	212	205	300	-3,30	46,34
-da Settore statale	18.006	19.742	21.208	9,64	7,43	-a altri Enti pubbl. consolidati	190	184	203	-3,16	10,33
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	899	806	1.426	-10,34	76,92
-da Regioni	3.472	4.958	5.176	42,80	4,40	-a Famiglie	2.426	2.193	2.438	-9,60	11,17
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	3.321	2.309	2.599	-30,47	12,56
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese	346	269	360	-22,25	33,83
-da Enti pubbl. non consolidati	441	449	418	1,81	-6,90	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie	23	24	40	4,35	66,67	Interessi	6.205	5.151	4.594	-	-
-da Imprese	6	5	7	-16,67	40,00						
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	618	626	621	1,29	-0,80	Altri pagamenti correnti	2.041	2.744	3.700	34,44	34,84

Segue tabella 8 - COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1997	1998	1999	98/97	99/98		1997	1998	1999	98/97	99/98
INCASSI DI CAPITALI	11.125	11.350	14.336	2,02	26,31	PAGAMENTI DI CAPITALI	15.830	17.691	20.821	11,76	17,69
Trasferimenti	10.032	10.142	12.109	1,10	19,39	Costituzione di capitali fissi	14.439	15.844	18.530	9,73	16,95
-da Settore statale	4.433	4.883	5.367	10,15	9,91	Trasferimenti	1.048	1.492	1.891	42,37	26,74
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Regioni	2.606	2.576	3.437	-1,15	33,42	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Regioni	24	58	79	-	36,21
-da altri Enti pubbl. consolidati	28	44	50	57,14	13,64	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	370	374	414	1,08	10,70	-a altri Enti pubblici consolidati	72	89	99	23,61	11,24
-da Famiglie, imprese , estero	2.595	2.265	2.841	-12,72	25,43	-a Enti pubblici non consolidati	46	203	350	-	72,41
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	623	840	1.022	34,83	21,67
Altri incassi di capitale	1.093	1.208	2.227	10,52	84,35	-a Aziende di pubblici servizi	69	100	108	44,93	8,00
						-a Imprese	214	202	233	-5,61	15,35
						-a Estero	0	0	0	-	-
						Altri pagamenti di capitale	343	355	400	3,50	12,68
PARTITE FINANZIARIE	12.704	11.712	12.413	-	5,99	PARTITE FINANZIARIE	3.445	4.363	6.961	26,65	59,55
Riscossione crediti	1.165	1.827	2.983	-	63,27	Partecipazioni e conferimenti	804	352	621	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	123	252	311	-62,72	23,41	-a Imprese ed estero	804	352	621	-56,22	76,42
-da Aziende di pubblici servizi	366	417	466	-	11,75						
-da Famiglie, imprese , estero	676	1.158	2.206	71,30	90,50	Mutui ed anticipazioni	1.214	1.406	2.312	-	-
Riduzione depositi bancari	3.000	500	300	-83,33	-40,00	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	8.539	9.385	9.130	9,91	-2,72	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Settore statale	5.873	5.916	5.386	0,73	-8,96	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	2.666	3.469	3.744	30,12	7,93	-a Enti pubblici non consolidati	139	159	215	14,39	35,22
TOTALE INCASSI	77.701	79.905	89.287	2,84	11,74	-a Aziende di pubblici servizi	740	598	1.400	-19,19	-
						-a Famiglie, imprese, estero	335	649	697	93,73	7,40
SALDI (Avanzo +)						Aumento depositi bancari	0	0	0	-	-
1.Disavanzo corrente	-4.156	-1.204	233			Altre partite finanziarie	1.427	2.605	4.028	82,55	54,63
2.Disavanzo in c/capitale	-4.705	-6.341	-6.485			-a Settore statale	1.094	1.988	3.109	81,72	56,39
3.DISAVANZO	-8.861	-7.545	-6.252			-a Enti pubblici	0	0	0	-	-
4.Saldo partite finanziarie	9.259	7.349	5.452			-a Famiglie, imprese , estero	333	617	919	85,29	48,95
5.FABBISOGNO	398	-196	-800			TOTALE PAGAMENTI	77.303	80.101	90.087	3,62	12,47

Per quanto riguarda le entrate correnti, quelle diverse dai trasferimenti hanno registrato, tra 1998 e 1999, un aumento di 4.024 miliardi (+ 12,7%): in particolare, su questo incremento hanno inciso le maggiori riscossioni a titolo di tributi delle Province per il gettito derivante dall'attribuzione alle stesse dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile e della trasformazione da erariale a provinciale dell'imposta di trascrizione al P.R.A. Tale aumento è in parte compensato da minori introiti per tributi diretti conseguenti alla soppressione dell'ICIAP che trova la sua compensazione con il trasferimento da parte delle Regioni di quota del gettito IRAP.

In crescita di 1.500 miliardi (+ 15,5 per cento) anche le entrate extra-tributarie (vendita di beni e servizi e redditi patrimoniali): oltre 440 miliardi di incremento sono da riferire ad operazioni di registrazione degli interessi attivi maturati sulle anticipazioni concesse alle Aziende di servizi del Comune di Milano che trovano compensazione nella spesa tra le maggiori concessioni di crediti ad Aziende di servizi.

Per quanto riguarda, invece, i trasferimenti dal settore statale (correnti e in conto capitale) i relativi incassi sono cresciuti del 7,9 per cento (da 24.625 a 26.575 miliardi): tuttavia, considerando anche i rapporti con la Cassa Depositi e prestiti che, come detto, hanno registrato un'estinzione anticipata di mutui per circa 1.000 miliardi il maggiore impatto sul fabbisogno del settore statale risulta limitato a 428 miliardi.

E' da tenere presente, al riguardo, che molti Enti locali hanno provveduto e stanno provvedendo (ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997) a regolamentare le proprie entrate modificando anche i termini di riscossione delle stesse: ciò ha determinato ritardi temporali, rispetto al passato, nella riscossione di alcuni tributi.

Di crescente rilievo per le finanze degli Enti locali l'alienazione di beni patrimoniali (registrati tra gli altri incassi di capitale), pari nel 1999 a 2.227 miliardi con un aumento di circa 1.000 miliardi riferito per circa 600 miliardi alla vendita da parte del Comune di Roma delle centrali elettriche dell'ACEA (circa 600 miliardi).

In ordine alla riscossione per partite finanziarie, aumentate, nel complesso, di 700 miliardi (+ 6,0 per cento), si segnala la crescita consistente (per oltre 1.000 miliardi) della riscossioni di crediti derivante per oltre 700 miliardi da regolarizzazioni contabili effettuate dal Comune di Roma relative al recupero delle anticipazioni erogate alle Aziende di trasporto.

Di rilievo anche, da un lato, la diminuzione (- 530 miliardi) delle erogazioni per concessioni mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti e, dall'altro, la crescita degli incassi da altri in cui sono registrati i proventi per la vendita di attività finanziarie (1.600 miliardi circa nel 1998 per lo più dovuti alla vendita dell'AEM da parte del Comune di Milano e 2.000 miliardi circa nel 1999 legati, principalmente, alla vendita delle azioni ACEA da parte del Comune di Roma).

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 4.258 miliardi (+ 7,3 per cento) principalmente dovuto:

- per 1.242 miliardi (+ 1,3 per cento) a maggiori spese per il personale in servizio conseguenti alla messa a regime del contratto del personale 1998-1999;

- per 2.352 miliardi (+ 9,5 per cento) a maggiori spese per acquisto di beni e servizi.

Si deve, altresì, segnalare la ormai costante riduzione (- 557 miliardi, -10,8 per cento) delle spese per interessi passivi, attribuibile, oltreché al costante calo dei tassi di interesse, anche alla anticipata estinzione in dei mutui.

I pagamenti in conto capitale presentano un incremento di 3.130 miliardi (+ 17,9 per cento) e riflettono, soprattutto, una crescita molto sostenuta degli investimenti diretti (+2.656 miliardi, pari al + 16,9 per cento).

Per le partite finanziarie si segnala, in particolare, l'effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui e quello di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti che sta determinando maggiori pagamenti per quota capitale (+1.423 miliardi).

Da precisare, infine, che le disponibilità detenute da Comuni e Province presso la Tesoreria Unica registrano un aumento di 825 miliardi (le contabilità speciali sono, infatti, passate da 14.082 miliardi al 1° gennaio 1999 a 14.907 miliardi al 30 settembre 1999).

E' da segnalare, sempre con riferimento alle disponibilità liquide, che dal 1° gennaio 1999 ai Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti è stato esteso il

nuovo sistema di Tesoreria Unica (D. L. vo n. 279 del 1997), già applicato ai Comuni inferiori ai 1.000 abitanti a partire dal 1° luglio 1998: infatti, le entrate costituite dai trasferimenti dallo Stato, dalle operazioni di indebitamento (assistite, in tutto o in parte, da contribuzione statale) devono essere versate nelle contabilità speciali di Tesoreria Unica; mentre le altre entrate proprie dei comuni restano depositate presso i loro Tesorieri.